

Maschera Ensemble sperimentare una visione a “doppia prospettiva” della musica europea fra Rinascimento e Barocco, è ciò che intendono fare i solisti, virtuosi ed eclettici musicisti bresciani del MASCHERA ENSEMBLE, attraverso una nuova interpretazione del repertorio che spazi dall'uso dei moderni strumenti musicali, con l'intento di attualizzare la pratica esecutiva del “sonar con ogni sorta di stromenti” utilizzata nelle esecuzioni delle opere del XVI secolo, all'integrazione della prassi esecutiva storicamente informata che riporti alla luce le fonti, i contesti e i molteplici generi musicali, riproposti su copie di strumenti originali. I componenti del quartetto d'ottoni, a cui è affidata la ricerca che dal “contemporaneo” riscopre l'antico, sono accumulati da un'intensa attività orchestrale grazie alla quale hanno collaborato e collaborano con l'Orchestra dell'Arena di Verona e con le più prestigiose orchestre lirico – sinfoniche italiane sotto la guida di Direttori di fama internazionale. A loro si affiancano affermati musicisti a livello internazionale, specializzati nella ricerca della sonorità “antica”; a questi cantori e polistrumentisti, stabilmente presenti in rinomati festival europei (Basilea, L'Aja, Amsterdam, Madrid, Vannes, Bruxelles) e americani (Washington, Amherst, Boston), è affidato il percorso che riconduce l'ascoltatore dall'antichità ai nostri giorni.

Alfredo Persichilli nato a Roma nel 1972, si è diplomato a 17 anni col massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° G. Schultis. Ha svolto un'intensa attività concertistica in tutto il mondo, eseguendo i più importanti concerti del repertorio violoncellistico con orchestra (Schumann alla Tonhalle di Zurigo; Variazioni Rococò di Tchaikovsky a Basilea e Brema; Haydn a Budapest). È stato interprete di innumerevoli composizioni contemporanee, classiche e d'avanguardia (Petrassi, Sciarrino, Lombardi, Boccadoro, Holliger, Sollima); tra queste, alcune a lui espressamente dedicate. Dal 2007, dopo aver vinto il concorso internazionale indetto dalla Fondazione Teatro alla Scala di Milano, ricopre il ruolo di Primo Violoncello presso l'orchestra del teatro e nella Filarmonica della Scala.

Luca Ranieri si diploma con il massimo dei voti in Viola al Conservatorio “G. Verdi” di Milano con E. Poggioni e prosegue gli studi con B. Giuranna all'Accademia “W. Stauffer” di Cremona. Prima Viola dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, ha collaborato con illustri Direttori come Muti, Chung, Barenboim, Gatti, Chailly, Harding, Abbado, Axelrod Arming, Inkinen, Lazarev, esibendosi nei teatri più prestigiosi del mondo. Dal 1993 al 1999, vincitore del concorso internazionale per il posto di Viola, ha fatto parte dell'Orchestra del Teatro alla Scala diretta da R. Muti e nel 1999 ricopre il ruolo di Prima Viola nell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI esibendosi da solista. In tale ruolo ha collaborato con l'Orchestra da camera di Padova e del Veneto, I Pomeriggi Musicali di Milano, la Filarmonica del Festival di Brescia e Bergamo, I Cameristi della Scala, I Moscow Soloists, Hessisches Orchestra di Wiesbaden. Ha più volte eseguito la Sinfonia Concertante di Mozart accanto a solisti prestigiosi: Carmignola, Schwarzberg, Rizzi e Nordio. Numerose le esecuzioni di musica contemporanea di cui alcune espressamente a lui dedicate; attivo nell'ambito cameristico ha collaborato con Bashmet, Brunello, Sollima, Tretiakov, Dindo e Meneses.

Michela La Fauci nata a Genova nel 1996, si è diplomata al Conservatorio “N. Paganini”. Nel 1999 ha ottenuto il Diploma di Alto Perfezionamento presso la Fondazione Scuola di Musica di Fiesole. Dopo aver fatto parte dell'Orchestre des Jeunes de la Méditerranée, si è dedicata alla carriera solistica spiccando in diversi concorsi nazionali ed internazionali. Si è perfezionata con arpiste di fama mondiale come C. Michel e C. Antonelli. Apprezzata solista in Italia e all'estero, collabora stabilmente con diverse orchestre nazionali e formazioni da camera. Artista eclettica con una spiccata sensibilità, sperimenta diversi linguaggi e forme espressive artistiche. Dal 2003 collabora con l'Orchestra di Sanremo e nel 2004 ha eseguito le musiche per due film di E. Sgarbi; attiva nell'ambito concertistico si è esibita in sedi prestigiose: Festival internazionale de la Milanese, Konzerthaus di Berlino, Marvellous Sound Project di Vicenza. Parallelamente ha acquisito un ricco repertorio di musiche da intrattenimento che spaziano dal jazz alle colonne sonore, toccando anche brani di musica leggera. Col sassofonista S. Guazzo si esibisce in duo, formazione insolita che permette di spaziare dal jazz sino alle versioni moderne del repertorio irlandese. Il suo dinamismo

musicale l'ha portata a fondare l'Ajna Quartet (Arpa, Sax, Basso e Batteria), proponendo celebri rivisitazioni e inediti di loro creazione.

Elena Piva si diploma in Arpa presso il Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze nel 1992 con il massimo dei voti e la lode, in seguito si perfeziona con docenti di fama internazionale quali J. Borot, F. Pierre, J. Liber e U. Holliger. Nel 2000 ottiene il posto di Prima Arpa presso l'Orchestra Sinfonica di Milano “G. Verdi”, ruolo che occupa ancora oggi e nella veste di Prima e Seconda Arpa, ha effettuato numerosissime tournée in Europa, USA, Isole Canarie, Giappone, Cina, Corea, Italia, Svizzera, Oman, Austria con diverse orchestre tra cui “G. Verdi” di Milano, la Scala di Milano. Innumerevoli le collaborazioni con enti prestigiosi: Orchestra Filarmonica e Orchestra del Teatro “La Scala”, Orchestra del Teatro “La Fenice” di Venezia, Orchestra del teatro Comunale di Bologna, Orchestra della Svizzera Italiana, Orchestra delle Settimane Musicali di Stresa, Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma sotto la direzione di affermati direttori come R. Chailly, D. Barenboim, F. Luisi, G. Pretre. Come solista, ha eseguito più volte il Concerto per Arpa di Mozart con formazioni affermate tra cui “I Solisti Veneti”, l'Orchestra di Stato della Romania e l'Orchestra “G. Verdi” di Milano; ha al suo attivo i concerti di Glière, Haydn, Boieldieu, Rodrigo e Skerjanc. Per la DECCA ha inciso il Concerto per Arpa e Orchestra, la Sarabanda e Toccata e il “Padrino” (Arpa sola) di N. Rota. Molto attiva nell'ambito didattico, sovente è membro in Commissioni d'esame e tiene Master Class inerenti il repertorio orchestrale.

Barbara Da Parè bresciana, dopo la maturità classica si è diplomata in Arpa nel 1991 presso il Conservatorio “L. Marenzio” di Brescia sotto la guida di N. Recchia e successivamente con A. Loro, con la quale ha frequentato il Corso triennale di Alto Perfezionamento presso l'Accademia “P. Chimeri” di Lonato. Il perfezionamento è proseguito con L. Liber, U. Holliger, C. Michel, D. Watkins, E. Fontan Binoche, M.R. Calvo Manzano, L. Rossi e P. Radici; per la musica da camera ha studiato con G. Chimini, J. Balint e con G. Hambly per l'arpa irlandese. Pluripremiata in concorsi nazionali ed internazionali, è molto attiva in ambito concertistico in veste solistica, in duo, trio e in formazioni da camera e orchestra (Italia, Francia, Germania, Svizzera, Stati Uniti, Serbia, Romania, Austria e Olanda). Nel 2012 ha creato l'orchestra d'arpa “Orfeo” e per un decennio ha suonato in duo col flautista A. Lamotta. Ha eseguito in prima assoluta opere di Bertolotti, Biscione, Bonfadini, Colla, Danieli, Erbi, Facchinetti, Falloni, Ferrero, Furgeri, Galante, Gentile, Giacometti, Liberto, Mandonico, Mantovani, Montalbetti, Priori, Tessadrelli, Testoni, Tononi, Ziliani e Ugoletti. Sue registrazioni sono state trasmesse da emittenti radiofoniche e televisive nazionali e locali. La sua versatilità l'ha portata ad esibirsi accanto ad artisti di fama internazionale: D. Mazzola Gavazzeni, Milva, K. Ricciarelli, M. Devia, F. Tamiatì, J. De Meij, F. Meloni, Cl. Hoogendoorn Scimone e molti altri tra cui gli attori E. Pandolfi, D. Poggi, A. Giordana, L. Costa. E' docente di Arpa presso la Scuola Media Indirizzo Musicale di Guidizzolo, presso l'Accademia Zerotto di Cellatica e presso il Campus Musicale estivo Concarena di Ono San Pietro.

Francesca Gerbasi soprano “Falcon”, laureata in Scienze biologiche presso l'Università della Calabria, si diploma in Canto lirico a Venezia, sotto la guida di G. Pasquetto; prosegue il perfezionamento con illustri docenti tra cui L. Castellani, A. Caiello, G. Sborgi, C. Sisca e L. Giannini. Interessata alle performance in estemporanea, il suo repertorio spazia dal barocco al contemporaneo. Come solista si è esibita in importanti festival italiani ed esteri (Germania, Brasile, Svizzera, Honk-Honk) con frequenti debutti di compositori viventi tra cui C. Ambrosini, G. Testoni, M. Gatto, G. Sparano, L. Mosca, F. Biscione, S. Fômina, O. Adamek, A. Zambon che per le sue caratteristiche vocali hanno composto brani da camera e ruoli d'opera. Si è esibita con numerose formazioni da camera e orchestrali (Orchestra ORCV, il Pourquoi-Pas Ensemble, il Divertimento Ensemble) in prestigiosi palcoscenici (Teatro La Fenice, Teatro Malibran, Teatro M. Del Monaco, Teatro Litta, Teatro Verdi di Pordenone), creando ruoli di repertorio e in prima assoluta; tra i più recenti “L'aumento” (2017 di L. Chailly), “Fenix DNA” (2017 di G. Sparano), “Maria de Buenos Aires” (2018 di A. Piazzolla). Si è esibita sotto la guida di affermati direttori: Speieler, Tamayo,

Trinca, Dini Ciacci, Maschio, Erle, Bernardini, Caporale, Rigon e Zanettovich; artista versatile, ha collaborato con i registri Bellotto, De Feo, Garattini e Ruis. Nel 2016 fonda con i musicisti S. Celeghin e A. Liziero “El trio a' la Moda” per la riscoperta e diffusione del repertorio da camera veneto e veneziano con la quale ha inciso la raccolta di Arie e Canzonette (ed. Marzorg).

Giancarlo Palena nasce ad Atessa (Ch) nel 1995 e inizia gli studi di Fisarmonica all'età di 7 anni col M° M. S. Pietrodarchi. Ha frequentato corsi di perfezionamento in Italia e all'estero con illustri docenti: Y. Shishkin, M. Bieletic, O. Murray, G. Draugsvall, C. Chiacchiaretta e V. Vasovic. Nel 2017 ottiene la Laurea di Primo Livello presso la “Fr. Chopin” University of Music di Varsavia sotto la guida di K. Baran. È vincitore di innumerevoli concorsi nazionali e internazionali e nell'anno 2016 presso la “Sala Regina” del Parlamento Italiano, in occasione della giornata europea della musica ha ricevuto la medaglia della Camera dei Deputati dal Presidente L. Boldrini come riconoscimento al talento e per i suoi risultati a livello internazionale. Come solista ed in svariate formazioni cameristiche si è esibito in sedi prestigiose, teatri e sale da concerto tra cui: Teatro “S. Carlo” di Napoli, Teatro “Orfeo” di Taranto, Teatro “Fenaroli” di Lanciano, Teatro “Gobetti” di Torino, Teatro “Niccolini” di Firenze, Conservatorio “S. Cecilia” di Roma, Royal Academy of Music di Londra, Sala dei Provveditori di Salò, Accademia Musicale Pescarese, , Università degli studi della Tuscia, “Casa della Musica” di Parma, Museo “Gregoriano Profano” presso i Musei Vaticani, gli “Istituti Italiani di Cultura” di Istanbul, Dublino, Bucarest. Ha tenuto innumerevoli concerti esteri esibendosi in Austria, Belgio, Finlandia, Germania, Inghilterra, Irlanda, Polonia, Portogallo, Serbia, Romania e Turchia.